

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5752 del 09/10/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5708 del 25-11-2020 e successive modifiche, intestata alla Societa' Agricola Stalla Tullie s.s. per l'installazione ubicata nel comune di Rolo (RE), via Tullie n. 9 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5979 del 08/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno nove OTTOBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 22046 / 2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5708 del 25-11-2020 e successive modifiche, intestata alla Societa' Agricola Stalla Tullie s.s. per l'installazione ubicata nel comune di Rolo (RE), via Tullie n. 9 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018”;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 5708 del 25-11-2020, modificata con n. 1155 del 09-03-2021, è stato rilasciato alla Società Agricola Stalla Tullie s.s. il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.6. b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Rolo (RE), via Tullie n. 9;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 09-07-2025 (prot. n. 123879 del 09-07-2025), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- ricoprire con una copertura flessibile a tenda le vasche S1 e S2 in calcestruzzo, poste fuori terra e non realizzare il crostone naturale attualmente previsto in AIA;
- chiedere la correzione delle volumetrie delle vasche in calcestruzzo a seguito di un ricalcolo delle dimensioni effettive;
- relativamente alle modalità di distribuzione dei liquami una quota pari al 3% del totale sarà distribuita con un sistema a bassa pressione con piatto deviatore del getto su colture in atto, riducendo al 17% la quota attualmente distribuita con fertirrigazione a bassa pressione con manichette;

- attivare all'ingresso principale un sistema di sanificazione automezzi in entrata, attraverso un sistema di disinfezione composto da un arco dotato di ugelli equamente distribuiti in grado di irrorare il mezzo in transito. Il prodotto irrorato viene finemente nebulizzato senza la produzione di gocciolamento e di acque di risulta;

verificato che il progetto non necessiti di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), in quanto non rientra tra quelli previsti dalla L.R. n. 4/2018;

considerato che con nota prot. n. 126730 del 14-07-2025 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 161477 del 12-09-2025;

valutato che, sulla base delle documentazione presentata, non sono variate le stabulazioni, la categoria e il numero massimo di suini allevabile, il tenore proteico e il contenuto di Fosforo dei mangimi;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Novellara – prot. 177636 del 08-10-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

considerato quanto disposto dal D.Lgs 152/06 art. 5, comma r-bis e al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi per la Ditta, si propone di individuare il gestore come “persona giuridica” nella Società Agricola Stalla Tullie s.s.;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente provvedendo nel contempo a correzione di errore materiale come precisato nella parte dispositiva del presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L. R. 21/04, l'AIA è rilasciata alla Società Agricola Stalla Tullie s.s. in qualità di gestore dell'impianto con sede legale in comune Mantova, Galleria Ferri n. 6 e sede operativa in comune di Rolo (RE), via Tullie n. 9;

b) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

c) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a correzione di errore materiale il punto 4 della DETERMINA è così sostituito:

4. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle condizioni di esercizio indicate nella SEZIONE D ed E dell'allegato I;

- al paragrafo "C2.1.4 Gestione degli effluenti" la tabella riassuntiva delle strutture di stoccaggio per gli effluenti di allevamento e la descrizione delle modalità di distribuzione degli effluenti sono così sostituite:

La Ditta dispone delle seguenti strutture di stoccaggio per gli effluenti di allevamento prodotti, al lordo del franco di sicurezza:

Strutture di stoccaggio	Volume di stoccaggio (m ³)
Vasca S1 in calcestruzzo, posta fuori terra	1.718
Vasca S2 in calcestruzzo, posta fuori terra	1.718
Vasca S3 in calcestruzzo, posta fuori terra	1.718
Lagone S4 in terra	4.500
Lagone S5 in terra	4.500
Totale capacità di stoccaggio	14.154

La ditta si attiene alle seguenti modalità di distribuzione dei liquami:

- utilizzo di carro botti con iniezione profonda in solchi chiusi per 80% del volume annuo prodotto nell'allevamento;
- fertirrigazione a bassa pressione con manichette per il 17%;
- distribuzione con un sistema a bassa pressione con piatto deviatore del getto su colture in atto per il 3%.

- al paragrafo “C.3.1.1 Valutazioni aggiuntive in merito all’applicazione delle BATC” è aggiornata la seguente parte:

A seguito di modifica le vasche S1 e S2 in calcestruzzo, poste fuori terra, saranno dotate di una copertura flessibile a tenda. Resteranno immutate le coperture sui rimanenti contenitori di stoccaggio liquami, ovvero sulla vasca S3 in calcestruzzo, posta fuori terra, sarà ancora presente un crostone naturale e i lagoni in terra S4 e S5 resteranno privi di copertura.

Dal confronto tra le emissioni di ammoniaca nella situazione attualmente autorizzata e le emissioni di ammoniaca nella situazione post modifica, risulta che le emissioni dell'azienda nel nuovo assetto sono leggermente inferiori.

Fasi	NH ₃ emessa situazione autorizzata pre modifica (kg/anno)	NH ₃ emessa situazione autorizzata post modifica (kg/anno)
Ricovero	11.748	11.748
Trattamento	0	0
Stoccaggio	8.553	7.354
Distribuzione effluenti	2.092	2.700
Totali	22.393	21.802

- al paragrafo D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica è aggiunta la seguente prescrizione:

3) La ditta deve preventivamente comunicare la data in cui le vasche S1 e S2 in calcestruzzo saranno ricoperte con una copertura flessibile galleggiante.

- al paragrafo D2.5 Protezione del suolo e delle acque sotterranee è aggiunta la seguente prescrizione:

7) Deve essere predisposto un idoneo sistema di raccolta e smaltimento come rifiuto degli eventuali residui di disinfezione derivanti dalla postazione di sanificazione degli automezzi.

- al paragrafo D2.8 Gestione effluenti la prescrizione 4) è così sostituita:

4) Deve essere mantenuta in piena efficienza e devono essere adottate le opportune azioni manutentive relative alla copertura flessibile a tenda delle vasche S1 e S2 in calcestruzzo, poste fuori terra, lasciando traccia degli interventi di manutenzione effettuati ed eventuali criticità emerse.

- al paragrafo D2.8 Gestione effluenti la prescrizione 5) è così sostituita:

5) Deve essere mantenuta la formazione di un crostone naturale costituito da un adeguato spessore di materiale solido in sospensione su tutta la superficie della vasca S3 in calcestruzzo. Al fine di consolidare il crostone naturale, la movimentazione del liquame all' interno della vasca deve avvenire con modalità tali da garantire il mantenimento di un adeguato spessore di copertura su tutta la superficie interessata.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5708 del 25-11-2020 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.